

## WHEN THE RAIN STOPS FALLING

Anna Taddei

*When the rain stops falling* è un'opera teatrale scritta da Andrew Bovell ed è stata portata in scena con traduzione di Margherita Mauro e regia di Lisa Ferlazzo Natoli.

Il dramma dipinge la storia e l'unione di due famiglie nel corso di alcuni decenni: la famiglia Law, di Londra, e gli York, provenienti dal Coorong in Australia. Il sipario si apre con Gabriel York sotto la pioggia in un'affollata strada londinese che grida e un pesce che cade dal cielo; è il 2039 e Gabriel sta aspettando di incontrare per un pasto insieme suo figlio Andrew, dopo anni di lontananza. La narrazione inizia quindi a scivolare avanti e indietro nel tempo, alternandosi tra 1968, 1988, 2013 e 2039 seguendo i parallelismi tra generazione e generazione della famiglia di Gabriel York. In particolare conosceremo Henry Law e la moglie Elizabeth, nonni paterni di Gabriel York, sua madre Gabrielle York, il padre biologico Gabriel Law e il padre acquisito Joe Ryan.

Nonostante la difficoltà e lo smarrimento che lo spettatore prova inizialmente, a causa dell'incrociarsi frenetico di date, nomi ed eventi che nessuno ha introdotto, via via comincia a seguire ciò che accade; appoggiandosi agli scambi di battute che sistematicamente ricorrono e a nomi che lentamente iniziano a diventare familiari, si cominciano a mettere insieme i pezzi della storia, frammentata e ricostruita come un puzzle che gradualmente prende forma. Vengono trattati temi difficili, come la pedofilia e il suicidio, e nonostante questo la fruizione non risulta eccessivamente pesante. Molto spesso non viene esplicitato l'effettiva modalità di avvenimento degli eventi, ma lo spettatore è spinto a leggere tra le righe e trovare la verità tra parole solo accennate. Risulta quasi ironico, inoltre, che la storia che lo spettatore alla fine dello spettacolo conosce di meno è proprio quella della relazione tra Gabriel York e il figlio. La scenografia, infine, risulta versatile e contemporaneamente sempre la medesima, a richiamare forse il continuo ritornare di certe caratteristiche all'interno della famiglia.

La visione dello spettacolo è stata molto piacevole e per nulla pesante nonostante richiedesse una salda e continua attenzione a ciò che avveniva sulla scena.